



Segreterie di Coordinamento Sindacale del GRUPPO BPER

ATTESE...E' TEMPO DI RISPOSTE

Si è tenuta in data odierna la conference call tra la delegazione Aziendale di gruppo e Sindacale per avere le risposte alle richieste formulate dalle OO.SS. in merito alla gestione sanitaria e organizzativa che Bper intende attuare nella gestione dell'emergenza Corona virus. Alla riunione hanno partecipato anche i Segretari Nazionali che seguono il Gruppo Bper. L'azienda ha dichiarato di aver portato nella serata di ieri al Comitato di crisi le richieste formulate dalle OO.SS. e di aver ricevuto il nulla osta per adottare i seguenti provvedimenti:

Genitorialità

- permessi non retribuiti fino al 15 marzo da utilizzare anche a ore o a mezze giornate per i genitori con figli in età scolare fino a 18 anni non compiuti
- 5 gg di permessi retribuiti utilizzabili anche a mezze giornate per i genitori con figli in età scolare fino ai 14 anni non compiuti, utilizzabili il primo senza vincoli, mentre agli altri 4 devono corrispondere giornate di ferie in rapporto di 1 giorno di permesso ogni 2 di ferie, Banca Ore o ex festività entro il 3 aprile.

Il tutto subordinato ad una sostenibilità organizzativa

Prevenzione colleghi immunodepressi

- Disponibilità ad allungare il periodo di comporta

Smart working

- confermate le 500 postazioni attualmente disponibili, 250 delle quali sono a disposizione di figure necessarie per il corretto funzionamento dell'azienda in caso di emergenza.

Campagne commerciali

- immediata sospensione di tutte quelle che richiedono lo spostamento dei colleghi verso i clienti e dei clienti verso la banca.
- immediata sospensione delle attività itineranti (es. agenti non standard, referenti di Dir. Reg., Private)

Mobilità territoriale

- programmazione di postazioni di lavoro nei Poli di Bologna – Ferrara – Lanciano (valutazioni in corso su altre possibili) nel rispetto delle misure di sicurezza individuali previste dal decreto ministeriale.

Organizzazione Filiali

- chiusura pomeridiana al pubblico di tutte le filiali;
- chiusura al sabato di tutte le filiali aperte in tale giornata;
- nessuna variazione in tema di orario di lavoro per i colleghi di rete.

Dopo l'esposizione aziendale, **le OO.SS. hanno contestato nel merito e nel metodo la comunicazione dell'Ufficio Risorse Umane di gruppo in tema di permessi e ferie.**

Nel merito perché la comunicazione ha scatenato la solita gara dei "capetti" a sollecitare impropriamente i colleghi a usufruire di 5 gg. di ferie e nel metodo perché in un momento come questo una comunicazione con quei toni era assolutamente inopportuna.

La capogruppo per quanto riguarda il tema ferie ha dichiarato che non esiste nessun indirizzo di obbligatorietà per la fruizione immediata delle ferie, se non in relazione ai residui degli anni precedenti.

Le OO.SS. hanno inoltre evidenziato che, per quanto riguarda i permessi retribuiti, bisogna considerare tutti i figli minorenni e le persone a carico portatori di handicap e di assistenza.

Le OO.SS. hanno inoltre contestato l'apertura di una procedura, Riorganizzazione dell'Area COO (Chief Operating Officer) che sarà operativa dal 29 aprile e riguarda 1338 risorse, nonostante fosse presente una richiesta da parte dei Segretari Generali delle OO.SS. di una interruzione delle trattative sindacali.

In merito alle informazioni ricevute le OO.SS., nel prenderne atto, hanno ribadito che le iniziative assunte dalla banca sono ancora totalmente insufficienti anche in relazione a quelle adottate in altri Gruppi Bancari.

Le OO.SS. hanno dichiarato che l'impegno sullo smart working, così come l'e-learning (formazione su piattaforma informatica) potrebbe risolvere l'annoso problema del ritardo della formazione a distanza e in questa fase permetterebbe di ridurre in maniera esponenziale la mobilità e il rischio di contagio.

Le OO.SS. hanno richiesto:

- l'utilizzo di permessi retribuiti per tutti i soggetti considerati a rischio dal Decreto (gli immunodepressi e categorie a rischio).
- di contingentare ulteriormente l'accesso della clientela ai locali della banca e di predisporre la turnazione del personale (con permessi a carico della Banca), così come previsto in altri Gruppi.
- la sollecita dotazione di mascherine e guanti per tutti i colleghi, unitamente a gel igienizzante.

L'azienda ha evidenziato che la banca ha già utilizzato tutta la potenzialità dei sistemi informatici per lo smart working e che nel Piano Industriale erano previsti delle iniziative e degli investimenti che sono attualmente allo studio delle funzioni preposte (IT e Organizzazione) nella finalità di accelerare le necessarie implementazioni e dare seguito anche alle indicazioni del Governo

Per tutti gli altri temi sollevati dalle OO.SS., la capogruppo si è riservata di sottoporli al Comitato di crisi che si terrà stasera.

Le OO.SS. nel ritenere insufficienti le risposte ricevute hanno dichiarato che le carenze organizzative con cui stanno affrontando l'emergenza non possono essere pagate dai colleghi.

La posizione netta e incalzante delle Organizzazioni sindacali è stata la seguente:

in assenza permessi retribuiti e di adeguati strumenti atti a garantire smart working e formazione in e-learning, cioè di strumenti che riducano mobilità e presenze nelle unità operative, si rischia che il prezzo della situazione emergenziale resti esclusivamente a carico dei lavoratori.

La Delegazione aziendale si è riservata di confrontarsi con il Comitato di crisi e con l'Amministratore Delegato Dott. Alessandro Vandelli sottolineando che tutte le richieste saranno valutate con estrema sensibilità e attenzione.

Le OO.SS. si aspettano segnali tangibili e urgenti da parte dell'Azienda, anche in coerenza con le lettere di ringraziamento che i vertici della BPER (C.D.A – Amministratore Delegato – Alta Dirigenza) hanno inviato ai colleghi sottolineando la dedizione con cui le lavoratrici ed i lavoratori del Gruppo stanno affrontando l'emergenza a tutela della clientela.

Che le risposte siano all'altezza delle dimensioni e delle ambizioni del 6° gruppo bancario italiano!

**Segreterie di Coordinamento Sindacale del GRUPPO BPER
FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL - UILCA – UNISIN**

Modena, 11 marzo 2020